

Res publica Approfondimenti

Capitolo F, Lezione 1, par. 6, pag. 203

Se volessimo indire un referendum come dovremmo procedere?

L'istituto referendario è regolato, nei suoi aspetti più specifici, dalla legge 25 maggio 1970, n. 352. Essa sostanzialmente stabilisce che:

- i promotori, in numero non inferiore a 10, devono presentare la richiesta di referendum alla cancelleria della Corte di cassazione che ne darà notizia sulla *Gazzetta Ufficiale*;
- entro 3 mesi debbono essere raccolte almeno 500 mila firme su fogli *vidimati*, ciascuno dei quali deve recare sulla facciata sia il quesito da sottoporre a votazione sia la legge di cui si propone l'abrogazione;
- le firme dei sottoscrittori devono essere autenticate da un notaio o da un funzionario abilitato a conferire pubblica fede ai documenti;
- la raccolta delle firme deve svolgersi tra il 1° gennaio e il 30 settembre;
- la richiesta di referendum, corredata dai certificati elettorali dei sottoscrittori, deve essere consegnata entro il 30 settembre all'*Ufficio centrale per il referendum* presso la Corte di cassazione che dovrà controllare, entro il 15 dicembre, la regolarità degli adempimenti di legge;
- se l'esame dà esito positivo, la richiesta passa alla Corte costituzionale, che si pronuncia sull'ammissibilità entro il 10 febbraio;
- la consultazione si può tenere soltanto in una domenica compresa tra il 15 aprile e il 15 giugno;
- la richiesta di referendum non può essere presentata nell'anno in cui sono previste le elezioni politiche, al fine di evitare ingolfamenti elettorali;
- in caso di elezioni anticipate il referendum deve essere rinviato all'anno successivo.

Tra i referendum che si sono tenuti nel nostro Paese almeno tre meritano di essere ricordati per il riflesso che hanno avuto sulla politica e sul costume nazionale:

- nel 1946 gli italiani hanno scelto la forma di governo repubblicana;
- nel 1974 gli italiani hanno votato *no* all'abrogazione della legge che consente il divorzio fra coniugi;
- nel 1980 ancora un *no* degli elettori all'abrogazione della legge che depenalizza l'interruzione volontaria della gravidanza.